



## COMUNE DI MALEO

Provincia di Lodi

### TIPOLOGIA DI PROCEDIMENTI BONUS FORNITURA GAS

PROCEDIMENTO	Bonus fornitura gas
UFFICIO:	Servizi sociali
DESCRIZIONE:	<p>Il Bonus è una riduzione sulle bollette del gas riservata alle famiglie a basso reddito e numerose; hanno diritto a usufruire dell'agevolazione quei clienti domestici che utilizzano gas naturale con un contratto di fornitura diretto o con un impianto condominiale.</p>
MODALITA' RICHIESTA:	<p>La richiesta è da presentare al Comune di residenza, presso l'Ufficio Servizi Sociali il quale provvederà ad inoltrare in via telematica allo SGATE la domanda che dovrà essere successivamente validata dal distributore.</p>
MODALITA' EROGAZIONE:	<p>Il bonus è determinato ogni anno dall'Autorità per consentire un risparmio del 15% circa sulla spesa media annua presunta per la fornitura di gas naturale (al netto delle imposte). Il valore del bonus sarà differenziato per tipologia di utilizzo del gas (solo cottura cibi e acqua calda; solo riscaldamento oppure cottura cibi, acqua calda e riscaldamento insieme);</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-per numero di persone residenti nella stessa abitazione;</li><li>-per zona climatica di residenza (in modo da tenere conto delle specifiche esigenze di riscaldamento delle diverse località)</li></ul>
COSTI A CARICO DEL CITTADINO:	Nessuno
SCADENZE:	Nessuna
DESTINATARI:	<p>Il bonus può essere richiesto da tutti i clienti domestici che utilizzano gas naturale con un contratto di fornitura diretto o con un impianto condominiale, se in presenza di un indicatore ISEE non superiore a 7.500 euro. Non superiore a 20.000 euro per le famiglie numerose (con più di tre figli a carico)</p>
DOCUMENTI PRESENTARE:	DA Dichiarazione ISEE Fattura recente della fornitura gas Carta d'identità di chi ha sottoscritto il contratto di



**COMUNE DI MALEO**  
Provincia di Lodi

	fornitura.
TERMINI:	30 giorni
RESPONSABILE ALLA PERSONA: SERVIZI	Tel. 0377 58001- 58475- fax 458113 Ufficio Servizi Sociali
TITOLARE DEL POTERE SOSTITUTIVO:	L'art. 2, comma 9-bis, della medesima legge n. 241/1990, prevede che l'organo di governo di ciascuna pubblica amministrazione individua, nell'ambito delle figure apicali, il soggetto cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia. Nell'ipotesi di omessa individuazione il potere sostitutivo si considera attribuito al dirigente generale o, in mancanza, al dirigente preposto all'ufficio o in mancanza al funzionario di più elevato livello presente nell'amministrazione.
NORMATIVA GENERALE:	Decreto Legge 185/2008 convertito con modificazioni in Legge n.2/2009